

28 dec. 1917  
Alfieri



- 1
- A Caporetto. IV. Corpo di divisioni
  - La doveva fare l'offensiva alla metà  
di Feb. Imandi si legge che truppe  
austriache e tedesche si addensavano  
al nostro confine, si abbandonò  
l'idea dell'offensiva. Fu un bene o  
fu un male? . . . . .
  - Il Comand. della II armata era in conf.  
senza col Com. supremo, intendendo che  
l'offensiva aveva carattere di controffensiva
  - Il Com. supremo era informato quello per  
no prima che l'insurrezione doveva aver  
luogo da Tolmino e da Plesso; ma non  
si conoscevano bene le forze.
  - Mannerus le usava al IV. Corpo



La mattina del 24 c'è la notte: Auen-  
co rimando all'attacco con gli esponenti  
di destra l'operazione di Tolmino contro  
la 19 divisione, e anche di Pizzo.

Mancate l'intervento delle riserve, co-  
muni e dispendio -

- Compravvi delle truppe - L'avevo  
fornita prima. Ma si comprendeva la fine  
na con la fedele?... Probabilmente il lavoro  
della mano non era così alto come si  
vedeva. Anche il Com<sup>o</sup> delle II armate,  
impossibilitato da malattia a provvedere,  
l'aveva avvertito - Cos'è questa la stas-  
damento.

Cause - Propaganda ne parte contro  
la guerra diffusa tra la truppa - L'ordine  
della Russia - Ma non basta: alcuni espart

st'uno avrebbe evasamente - avrebbe  
occorso la contropartita, anche a  
invece. Tutti hanno avuto la loro parte  
di colpa.

E' venute fuori la parte tradimento.  
Tutte le indagini non hanno condotto ad altro  
con accertamento. fatto non riconosciamo  
e non sono state senza influenza le varie  
capivi alla pace - beninteso conplotto  
secco e proprio i ma parzialmente e i reperi  
lo inter hanno gettato le armi.

Non c'è stata defezione di vertice.

Lo sono stati e privo di valore di  
individui, il reperi e di inter unti  
a guerra. Deplora una fase (coloss.  
Carbone)

Le truppe in ritirata aumentano a un  
mera haosquad anche le reboue. Il  
C.S. ordina la ritirata. Ma ritardo o ente  
giorni avrebbe potuto compromettere tutto.  
Da 14 annate doveva poterli ritirare ordine  
samente: con le IV. oltre Hellum.



Infatti la III. A. corrisponde: la IV. fece una  
 bella guerra-belle vittorie: le truppe delle fazioni  
 selovosamente. Delle II. A. alcuni vennero.  
 I resti fu una lotta incessante, dimentica  
 del pericolo: sel'avvenire. La linea del  
 loro cedere il posto agli approssimati del  
 nord; e sotto lo scampo delle II. A.,  
 alle quali una parte in tempo l'ordine delle  
 astratte - Il Togliamento non può essere  
 un ostacolo insuperabile. Il posto delle  
 Diletti & un errore militare insuperabile  
 non potrà far saltare prima del tempo,  
 abbandonando con molte astuzie

Oltre il Togliamento si dovrebbe dunque  
 essere amato al bene. Sul piano occorre  
 rendersi, anche per Venezia - la voce la  
 linea si appoggiò al modesto ostacolo del  
 Crappa, offrendo dai non videri.

5

La vicenda del cambiamento nel  
C.S. in questi momenti in cui l'Alfieri andò  
al governo s'imponeva. Il risultato è stato  
ottenuto per il capo della truppa. L'esercito  
italiano ha mostrato se stesso. Tratti il Co-  
mando al movimento anche degli stati  
del Sud. Oggi alla resistenza dei nostri  
s'aggiunge l'aiuto degli alleati.

Responsabilità - Si vogliono queste  
con nuove e provvedere una giusta  
è fatta. Mancano le benemerenze per im-  
putare che bisognerebbe cercare nei cam-  
pi nuovi. Ma il governo ha il dovere di  
fare un'indagine rigorosa. H.C.S. ha impa-  
to quest'opera con l'aiuto dell'autorità giudiziaria  
e sua proprietà. La responsabilità  
devrebbe davanti legge a provvedimento  
giusto ed equo.

Ovvero aggiungere che sebbene il vero  
momento abbia dato buoni frutti, un  
sono mancati quasi contro i quali bisogna



recipie - Annunzi a false notizie, per smentite,  
diffusione a falsi ordini del giorno - imboscate -  
vite del soldato - tradire l'imboscamento e  
difficile: ma è parte una delle armi - A prope-  
fanda sopra le famiglie per colpa delle povere  
rappresentata come ingiustizie

Il voto è stato inglorioso, ma bene  
per cancellare la legge speciale fr-  
miglia / del soldato che nuora il fene

Fede ed energia: fede nel paese e nel  
desiderio e energia con la lotta.

Aggiunge che queste temerarie rivelazioni  
letta alla Camera e stata discussa in vari modi.  
Fu a torto interpretata come ripunitoria  
contro S. P. - invece è un'esposizione di fatti,  
che accenna a probabili errori del Comandante,  
ma altre cause non sono state ridotte.

9

Inante a factura, se aveva dovuto nunc  
are non avrebbe accettato né le sue  
relazioni nel presente, né <sup>né l'ordinamento del Comand</sup> l'ambiente  
in cui viveva, con affetti che non facevano  
che toglierlo.

Fu mandato a Parigi, perché lì non voleva  
preoccupare il nuovo Comand. supremo: perché  
factura per l'ordine voleva che il generale e  
per il padre il capo, e questa base non poteva  
essere troppo bruscamente tosta: perché  
factura - Lloyd George aveva, tutti uomini  
che consideravano il problema come il più  
capale. Ho giustificato il provvedimento,  
ma riconosco che mi inchioda l'improvvisazione.  
Il Comitato di guerra lavorava nel senso  
del febbraio, anzi anche te, ma con  
più quella di nominare la Commissione  
d'inchiesta.

---

Vigano

8



La sottoposizione di factone - Porro ha dato  
un senso a torto.

Loda il collocamento di Porro a disposizione  
per il servizio. Ma poi fu messo a disposizione  
del C. S. come comandante d'armata. Ciò spiega  
ca che Porro è puro e uno cento?.....

Factone fu pure messo a disposizione ed era  
contemporaneamente nominato membro del Gran  
Sesso interclassato - quasi a rappresentare  
l'alta tecnica militare italiana - E ciò  
dopo il telegramma del Pres. del Consiglio  
e la lettera del Ministro Affari.

Ma quest'atto diplomatico è inutilissimo.....

Torre sul Comando pesava grand' colpo.

- 1) Di aver nominato quel grandissimo e splendido  
Stamento di guerra che ne l'esercito nell'85
- 2) Di aver condotto le operazioni in modo da  
imporre sacrifici e proporzionati a lei  
stessi.
- 3) Di aver commesso tale errore e errore  
che fosse una ferocia di alta condanna  
comune



L'esercito del 1915 era meraviglioso

Si dice che avevamo equipaggiati 7 o più volte  
 quanto a prove, ciò che non era esatto. Ma  
 c'era un'insufficienza delle artiglierie, dovuta ad  
 una tendenza al meglio, un'insufficienza degli uff.  
 ciali inferiori, dovuta a molteplici cause (forti  
 presidi in Italia per economia esterne, e / alcune  
 prove di uff. superiori ~~non erano~~ che non dette  
 un luogo alle impieghi sottostanti - resistenza  
 a ricevere ai loro incarichi) - noi avremmo dov-  
 to per evitare in piena abbandono quanto si era  
 proposte senza alle mobilitazioni e alle reclu-  
 sioni, avvenendo la possibilità di correre nel  
 periodo di paraggio della mobilitazione alla prova  
 un lavoro esecuto. Il corriere del paese  
 il modo di riforme ampiamente arcaici e  
 immutazioni. Ebbene si pensò a ricevere ad un  
 generale di poche anzianità (Zuppoli), che espone  
 al Pres del Cons. le sue vedute con tale efficacia  
 che non parve vero poterlo proporre l'uff. di  
 ministro, finì in ebbe il "ottimo Zuppoli". L'opera  
 di lui è stata ammirabile. Sapeva che il paese se ne  
 accorgeva, riuscì a dare al C. S. nel maggio 1915  
 tutto l'esercito mobilitato e procedette subito?

fornite le operazioni poterono cominciare  
 subito, una sorpresa degli stessi nostri nemici.  
 Il G. S. non seppe e fu perduto l'altare.  
 Valent. cooperatore di Zupelli furono  
 Dabotio e T. S.



I soldati furono meravigliati a vedersi: ma  
 perché ci aspettavano addosso le palle del 1° ottobre?  
 Secondo lui le cause sono queste.

1) Il colonnello succedeva al nuovo comando  
 nelle unità combattenti e il colonnello rinviava  
 il punto unito. Perché? Per la parte di data che  
 aveva alle spalle. Molti furono inesperti.  
 Un: il tiramento, senza ragione d'aria, ma sempre  
 ci presunzioni di incapacità. Intendimenti  
 frasi ed titoli e l'addone furono 807: 217 fe  
 uovali, 150 colom e fant, 87 col. d' cavalleria,  
 59 col. d' arch. e 9 col. del genio. Trecento  
 comandanti e reparti. Accenna a due casi:  
 Zuccari comandante d'armata: e il colonnello.

Non si poteva dire la verità perché la sine-  
 rita era punita e premiata era chi sapeva  
 tenere celato il vero.

Questo sistema fece assai nel comando  
 la fiducia in se stessi e lo spirito d'iniziativa:  
 l'azione del comando nei combattimenti si man-  
 teneva d'intanto e troppo andava grande si

solare borse e debiti e non essere favorevole  
ai ferrovieri attaccati frontalmente.

È stato anche esagerato, ma gli effetti di questi  
mutamenti economici sono stati deplorabili, si  
è rovinata la compagnia dell'esercito: e sono  
passi l'affattamento per i capi e i combattenti.

Altre rovine sono derivate dal modo non giusto  
in cui nel paese erano ordinati i terreni per il  
premio nelle trincee, ciò che fu causa di molti  
pluripli. Quanto ai ferrovieri comunicati... non  
vole parlare...

Parla della assistenza morale ai soldati,  
e del sentimento della famiglia... I soldati vogliono  
essere trattati con giustizia. Ora un esercito  
con mutamenti continui quella prepotenza corrompe,  
senz'altro amorosi sensi tra soldati e capi e  
il senso della giustizia, anche per gli imboniti,  
mentre, soprattutto nelle stesse zone d'opera.  
Comunque con il mal senso dell'indisciplinatezza,  
dal quale si riprese alla defezione.  
Ha nocente la recia propaganda. (Nina Sabatini  
na photo pour). Ci furono persino quelli che fecero  
una fede che non avevano di metterci in poesia.

Pensa che l'azione imperfetta della propaganda  
c'è stata: ma nulla e poco più di nulla è stata

l'aprire dei capi combattute.

La storia di quest'uomo è un  
peccato, deve dunque curarlo.



Concludiamo appi e' tutto da spe-  
rare dai soldati, se ferma e costante sarà  
l'aprire delle politiche interne in ogni parte  
se si preparano da comandanti -

II

Questi, per molto in confronto di risultati.  
Troppo o sono vantati i vostri successi militari.  
Furono proprio tutte vittorie? e se successi erano?  
Ma quanto sangue versato! non basta...

III

Dalolio rammenterà che nel suo regno del  
l'etate mi ricordo che nel maggio 1910 per uno studio  
a opera del Visconti e' chiamato Trovati in uno dei  
nomi di S. Daniele, e c'era anche il per l'orro.  
Si trovano allora costruzioni belle opere di portofoglio  
che avrebbero dovuto impedire al nemico l'avan-  
zato. Dalolio ebbe magne pars nella promozione  
di quel beluardo. Si diceva da noi che si doveva chie-  
re la vera porta d'Italia e si additava la neces-  
sità di una opera potente della via di Nocera. Sanno  
si sarebbe dovuto concludere la guerra, come si era  
studiato e proposto dal conte S. M., e approvato

da uomini generali, Lioni, Pico, Cosens.  
 fabbrica vale operare miseramente. Ma zeppe  
 eroytate qualche cosa di meglio? No - non si puo  
 fu l'attuale trascuratezza nel costruirsi riser,  
 ve: erroe fatale - non l'annunziare i riformi,  
 menti alle spalle dei combattenti. - Non le  
 costruzione di appoggi difensivi che a noi un sero  
 rous e saranno ostacoli nella riprese. - Non l'ab  
 bandone delle fortificazioni di No. Zette, a Orop  
 pa dy, delle teste di ponte di Cadrovo e di Saffiano.  
 I nostri uomini non tolsero le artiglierie a Mal  
 boyetto davanti i nostri treni: ma in una notte  
 le trasportarono nel fondo un ostacolo insuperabile.

Tu colpo o del C.S. e di quello della T. Arm  
 si e trascurate la difesa delle salis di Uscia,  
 mentre quale via avevano un'importanza gran  
 difensa per la difesa farnica. Il nemico per quella  
 via si combatte ha potuto svolgere terribile  
 audacia e aprirsi la via del Capromonte.  
 e nel padre. E la l'ordine di attendere non  
 dato alle IV Armata senza arretrarsi nemmeno  
 un alla stretta di Longerone. E la istruita un  
 fu senza d'ordine?

Ma pensiamo a quello che si deve fare.  
 La revoca della decisione. L'adempimento si impone:  
 con il loro. intanto è bene che si raccol-  
 gano tutti i parimenti.



È l'altro che preme. A due ordini d'abbandonare  
 dovrebbe essere rivolta l'opera del governo: l'interesse  
 e il paese del quale quello trae la sua energia.  
 mette da parte i modi per ottenere quest'ultimo effetto  
 fatto il cui pensiero non altera. Quanto alla rivocazione  
 prima dell'esercito combattente, importa mantenere  
 vivo quel rinvigoriscente spirito militare che non è  
 manifesta: ridare all'esercito la sua con-  
 fidenza morale, e perciò il governo deve  
 uscire dal nebuloso e pentituro del passato.  
 L'ordine si espone al C. S. per le operazioni militari:  
 nella preparazione e fornitura: i mezzi: una  
 vigilanza se si vegga inteso anche minimi di  
 un facile ritorno ad altri vigenti corrompi.  
 Vigila a ciò il governo, e a riformare le famiglie  
militari

~~S. Martino~~

Save Beccaris

Vuole l'ischiante, una parte  
da uomini che non abbiano avuto co-  
mando nelle truppe mobili - generali e aus-  
unregli, l'avv. generale e magistrati, proponen-  
dosi alla commissione periti da risolvere in  
breve tempo senza addebrarsi in parlarci  
troppo inutili. fido e interesse anche del pr.  
fabbrica. Si notò che "dovrebbe" a Caporetto; ma  
l'avevo in contatto da Tolmino, che vorrà  
e mai comato si prendere. Perchè il tutto non è  
tutto del comando del IV corpo d'armata che era  
a Caporetto, e che fu più esonerato la parte  
del C.S.

Impugnamenti del C.S. - Lo subicamento  
Shapiro delle 6 armate rappresentata da una linea  
spagnola dallo Stelvio al mare, ma la zona del  
la quale si opera va dalle sponde dell'Adige  
al Piave. Ogni comando d'Armata opera nel rispetto  
e con una certa indipendenza. Qualora invece  
opere militari superano lo sportamento d'un'ar-  
mata alleata, da chi dipende l'ordine? E dov'è  
la radunare un complesso di forze? Le è di una  
gran battaglia con l'intervento degli alleati, chi  
comanderà? Non appaiono chi.

Lo stesso si può per il coordinamento dei servizi  
logistici.



Il Consiglio degli  
generali. Es non c'è  
suo rappresentante

all'est. Si le direttive  
Padrona, che ha p  
presso il C. S. I. per Porto.

La storia unitaria non regolate neppure con nuove.  
Che cos'è il per Porto? Un complesso? Un controllo  
lone?

(Il Com. Alferi dice che Porto un fa niente  
e per qualche giorno deve allontanarsi)

Loda il Com. per la riunione delle Com. p.  
che mette i titolamenti. Perché si dice "in  
via d'esperienze"? Dopo ottimi, metodi non  
buoni. Perché esperienze in prova? Ha dec.  
Lo dice che certi completamenti sono stati  
dati per obbedienza dell'indirizzo con per  
necessità.

Parla dei titolamenti. L'ha formata  
una categoria di indirizzi che non avevano  
d'idea che l'avanzamento. - Ma è una  
delle volte migliori del C. S. Non sono aver saputo  
resistere alle influenze.

Loda il Pres. del Cons. nel quale ha  
permesso di approvare la politica interna. Ora il governo  
ha saputo far fronte ad una situazione ovverata,



e lo esortò a restituire ungheresi nel paese.

## Leonard Cattolica

Parla di tre avvenimenti relativi alla marina

1. Ordine dell'affare del C. S. M.
2. Decr. legge 30 apr 1916, che ha modificato sostanzialmente la legge sul bilancio del 1915
3. circostanze della responsabilità nel caso di perdita di nave.

1

L'affare del C. S. M. fu regolato da Mussolini e Dettolo e limitate alla preparazione e organizzazione della flotta, senza menzionare l'autorità del ministro in questi termini.

Le due volontà combinate con 3 modi che non rappresentavano un miglioramento.

a) furono aumentate le attribuzioni del C. S. M. e trasferite al ministro

b) venne in piena piena competenza il C. S. M. - le sue attribuzioni assorbite dal ministro

c) le attribuzioni del C. S. M. nuovamente aumentate fino ad una vera dittatura, effondendo il governo triplice ed esautorando il ministro

Da us in concementi.

È indispensabile che l'ammiraglio si occupi  
di rispondere a quelle domande che si  
riferisce alle prime marine -  - e subisca con la  
responsabilità ministeriale.

È male cumulare le due cariche di C. S. M.  
e di Comandante come si è fatto per l'esercito,  
mentre la differenza fra i due organismi è enorme.  
Il C. S. M. deve stare a terra, il Com. a bordo.

Principia provvedere ad una riforma e  
ripatriare meglio le attribuzioni del Com. e del Com.  
C. S. M. e del Com.

	<u>2</u>	U. G.	C. A.	C. V.	
Flotilla caccia	69	-	60	-	55
Linea via	62	-	55	-	52

Com-purano eliminati 14 ufficiali, mentre  
per si richiama un tempo attivo affetti  
de caccia in tempo ausiliario.

Non si è avuto riguardo alle 'aumentate'  
crescere i comandi

Critica lamparmente il provvedimento.

3

Accertamento delle responsabilità per  
perdite di navi. È prescritto che quando una  
nave si perde si fa un'inchiesta dal Com. e dal  
reparto, mentre il Ministero ne fa un'altra di maggior

d'affari per alcuni in parte preventati  
responsabilità dei signori.

L'inchiesta è necessariamente spuntata in  
casi di guerra. Ora una parte le è diretta fatta  
per non compiuta regolarmente.

Raccomanda di tornare alle buone regole

Marconi

Accenna ad una insufficiente volu-  
taria fra gli alleati.

L'è accennato che la nomina del gen.

Labonne non stata deciderata da Lloyd George, per  
che entrambi concordavano nell'importanza presidente del fronte italiano.  
Ma alcune espressioni di lui (senza essere intendi-  
te che 1) non c'è stata nel passato la cooperazione da parte dell'Italia, 2) il  
governo inglese ha mostrata mancanza di fiducia  
nell'opera, non solo del generale Currier, ma  
anche del labonne.

Cita le parole dette il 14 novembre da Lloyd George  
alla camera di guerra. Egli disse che era difficile  
rispondere a Asquith senza dire qualche cosa  
che possa recare dolore ad un alleato. Non vor-  
rebbe che Asquith si riferisse solo a labonne.  
Non potevamo ammettere sul nostro modo d'vedere  
perché non avevamo la responsabilità del fronte italiano.

L'Italia ha certe responsabilità nei suoi  
 era piacevole ricordarsi che aveva perduti 200  
 prigionieri e 2907 cannoni, ma era  
 necessario per indurlo all'accordo di Rapallo,



Domanda al governo se crede che dopo quan-  
 to accaduto faremo cosa rimanere nel  
 Consiglio superiore degli alleati.

Viene a parlare deiottomarini. Le per-  
 dite sono gravissime. Crede che i rapporti ottomani  
 li non rispettano la neutralità. Infatti non ten-  
 gono conto delle perdite dei neutri, che pure ci  
 interessano. Non sono incluse le navi rese impo-  
 sibili, e non ci è l'esatte indicazione del loro  
 villaggio.

Gruppo russo è riferito dai capi d'armata  
 comunisti da austriaci e tedeschi contro le veti  
 me dei tiramenti, mentre sarebbe utile per  
 lavorare a tutti i suoi punti nevralgici della  
 guerra.

Non si può ancora bene coordinare i mezzi  
 di difesa contro iottomarini.

L'è parlato perfino di rifornimenti fatti  
 dalle coste di Lituania e di Sardegna.

Critica: v'aggi. fatti per del posto d'arrivo  
ad altri posti di sbarco: durante il viaggio  
erano sbarcati. f.oi e accadute più volte.  
Perché que viaggi per coloro?

Dobbiamo curare in ogni modo le merci  
ma mercantile e cercare di salvare le  
vostre navi. Dovrebbe essere riconosciuta  
la necessità di nominare, come per altri ser-  
vizi, un alto commissario anche per la difesa  
contro i piratarini.

Passa a parlare della esistenza interiore  
una buona parte delle famiglie dei combattenti  
si trova in condizioni critiche: si sape-  
va che il governo del loro paese. Bisognerebbe  
che il governo studiasse se non fosse il  
caso di aumentare convenientemente  
questi sussidi.

Il beneficio di queste famiglie sarebbe  
uno strumento importante di una resi-  
stenza migliore. f.oi una migliore distribuzi-  
one dei viveri indispensabili regimi d'indole

Pulle

22



Dottrina volgere tutta la  
nostra attenzione alle avvenire che  
potrebbe divenire minacciosa.

Differisce in parte da Vignani nel con-  
ciare il fenomeno a Caporetto prevalentemente  
militare: lo ritiene prevalentemente politico.

Una delle cause di spensieratezza economica:  
dipende dalle proposte fatte ai soldati e che loro  
fanzulle per il presente e per l'avvenire. Spe-  
cialmente il contadino vede distribuita dalla  
guerra la sua ricchezza.

L'è bastato lo studio delle parte prostop-  
ca del soldato e non si è posto mente a manifesti,  
Lioni che erano diffuse. L'breve fuo al 31  
ott. commenda padrona: dal 1° nov. comandano  
no, e si vedevano i cartelli che annunciava-  
no da affittare le biriche per il 1° nov.

Quanti sono gli obbedienti che non si sono  
presentati? Un mont. del'Apennino centrale  
e ne sono molti che vengono att. a brigantaggio.  
In alcuni comuni delle Puglie il numero dep.

Staudak e front-puis, e in parte anteriori  
a Caporetto.

Egli stesso si è trovato ai primi di fine  
di fronte a questi staudak. C'erano già in con-  
fusione, che si lasciavano subito incolonnare:  
quando si ritenevano, avevano che andavano  
a casa, perché la guerra era finita. La vedeva-  
zione si va facendo: però ancora circolano, in  
quel ambiente dal quale non venute le influen-  
ze, le voci - a permanenza si rivedono. Ed è  
tra parte i capi a Novos, il soldato ha capito  
che col gettare le armi non si è determinate la  
pace, ma prolungata la guerra. Ma il lavoro che  
facevano è in gran parte quella di Penelope:  
qual soldato dell'ambiente riceve le suggestioni,  
specialmente per mezzo delle donne. Ed un  
dove la passività espone della finzione del  
soldato. Pieno raccomanda di portare corapponi,  
mente il ferro nella preza.

Un'altra questione di carattere particolare si  
guarda la sottigliezza di una divisione di soldati  
lari, che può avere poca importanza in ordine  
militare, ma può avere molte politiche.  
Anz 250 0000 i prigionieri ceco-slovacchi

deputati e pretare l'opera loro. Essi impie  
 stono denaro mandati in prima  
 linea p combattere il comune nemico.  
 L'Austria se fa un'accesa prope  
 gande che i quali stonch' contro d' un'.



Lencelli

Parla delle pene comminate contro  
 i disertori. Cita il bando Sabona, che ebbe  
 p effetto l'arresto d' essi sotto le bandiere. Dopo  
 si è tolta la pena della fustigazione, e si ripul  
 tano si sta più vedendo nelle campagne. Dice  
 che il 50% de disertori che si erano rappresentati  
 ha disertato nuovamente.

Lamberini

Non vorrebbe che il levato si repr  
 tasse sotto l'impressione d' ciò che è stato  
 detto del gen. Sabona. Egli vuole condurre  
 la cosa a ciò che dice il Nunzio e si deve  
 fare un' inchiesta imparziale.